Titolo

Giudizio e responsabilità disciplinare - Procura federale – atto di deferimento – art. 125, comma 4, CGS – mutamento del fatto - inammissibilità

Descrizione

L'art. 125, comma 4, CGS, descrive il contenuto essenziale dell'atto di deferimento stabilendo che, *"nell'atto di deferimento sono descritti i fatti che si assumono accaduti, vengono enunciate le norme che si assumono violate, indicate le fonti di prova acquisite nonché formulata la richiesta di fissazione del procedimento disciplinare*". La descrizione dei fatti contestati è funzionale alla corretta instaurazione del contraddittorio affinché la difesa dell'incolpato possa essere consapevolmente ed efficacemente svolta. L'atto di deferimento, quindi, assolve la funzione essenziale di informare l'interessato dei fatti materiali posti a suo carico, i quali esprimono e delimitano l'ipotesi accusatoria formulata dall'organo inquirente. La corretta e completa descrizione delle circostanze fattuali sulle quali fonda la contestazione costituisce presupposto essenziale ai fini del rispetto delle garanzie difensive e che il cambiamento della fisionomia dell'ipotesi accusatoria lede il diritto di difesa dell'inquisito che deve essere assicurato in ogni stato del procedimento. La giurisprudenza riconosce il potere del giudice di riqualificare il fatto giuridico e, quindi, sussumere il fatto all'interno di una fattispecie normativa differente da quella descritta dalla Procura nell'atto di deferimento, ma non consente di assumere a fondamento della responsabilità disciplinare un fatto non considerato nella condotta ascritta all'incolpato.

Stagione Sportiva

2024-2025

Numero

n. 81/CFA/2024-2025/G

Presidente

Torsello

Relatore

Giordano

Riferimenti normativi

art. 125 CGS

Provvedimenti

SEZ. UNITE - DECISIONE N. 0081 CFA del 20 gennaio 2025 (A.S.D. A.C. Montignoso e altri-PFI)